



REGIONE MOLISE

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 64 DEL 25-03-2026

OGGETTO: DDG N. 358/2025 "AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DELL'ARTICOLO 13, COMMI 6, 7 E 8, DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022, RISERVATE AI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DELLA REGIONE MOLISE" – ULTERIORI PROVVEDIMENTI

La sottoestesa proposta di determinazione n. 87 del 25-03-2026 è stata istruita e redatta dalla Struttura Regionale SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art.50, comma 1 della L.R. n.4/2002; dell'art. 14 della L.R. 10/2010 e dell'art. 56 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e dell'art.14.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DOMENICO NUCCI

Il Direttore del Servizio Proponente
DOMENICO NUCCI

Allegati: 0

word-wrap:break-word'>

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D.P.R. n. 487/1994, aggiornato da D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la L.R. 15 dicembre 2023, n. 7, recante "Legge di stabilità regionale 2023" e, in particolare, l'articolo 15 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 9 gennaio 2024, recante il nuovo Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta Regionale e ss.ii.mm.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 19 febbraio 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Giunta Regionale;

RICHIAMATA la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

DATO ATTO:

- della deliberazione giuntale n. 123 del 6 maggio 2025, con la quale è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale della Regione Molise 2025-2027, relativo all'annualità 2025, con indicazione della programmazione delle iniziative occupazionali riferite all'annualità 2025, ai soli fini del confronto sindacale, di cui all'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;
- della deliberazione giuntale n. 141 del 26 maggio 2025 di approvazione definitiva delle proposte di piani approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 123 del 6 maggio 2025, da assorbire nella struttura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P. I. A. O.) 2025-2027 della Regione Molise;
- della deliberazione giuntale n. 154 del 28 maggio 2025, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P. I. A. O.) 2025-2027, in cui è confluito il Piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- della deliberazione giuntale n. 339 del 9 ottobre 2025 "Deliberazione di Giunta Regionale n. 141 del 26 maggio 2025 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 della Regione Molise - Ulteriori provvedimenti" ;
- della deliberazione giuntale n. 504 del 23 dicembre 2025 "Deliberazione di Giunta Regionale n. 141 del 26 maggio 2025 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 della Regione Molise - Ulteriori provvedimenti" ;
- della deliberazione giuntale n. 524 del 29 dicembre 2025 "DGR n. 176/2024 'Direttiva sulle progressioni verticali in deroga, ai sensi dell'art. 13, commi 6, 7 e 8, del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022' - Rimodulazione criteri - provvedimenti";

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Direttore Generale n. 358 del 31 dicembre 2025 è stato approvato l'"Avviso pubblico per le progressioni verticali in deroga", attuativo delle disposizioni di cui all'art. 13, commi 6, 7 e 8, del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022;
- la disciplina di cui sopra trova ulteriore fondamento nell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, nell'art. 1, comma 612, della L. 234/2021, nella L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i., nonché nei regolamenti interni adottati ai sensi delle vigenti deliberazioni;
- con Determinazione direttoriale n. 11 del 21 gennaio 2026 è stato prorogato alle ore 23.59 del 5 febbraio 2026 il termine di presentazione delle istanze di partecipazione agli Avvisi pubblici approvati con le determinazioni direttoriali nn. 356, 357 e 358 del 31 dicembre 2025, tra cui rientra anche la procedura di cui trattasi;

RILEVATO che l' Avviso è stato pubblicato nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza, ai sensi dell' art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, come modificato e integrato dal D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 79/2022, che prevede, tra l' altro, per tutte le pubbliche amministrazioni l' utilizzo del portale unico del reclutamento (InPA) quale strumento di modernizzazione e di crescita digitale della P.A. e di rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico;

RICORDATO che, ai sensi della normativa sopra richiamata, l'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione ad una procedura di reclutamento, a pena di esclusione, è l'iscrizione on line mediante compilazione del format di candidatura sul Portale InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, e che, pertanto, le candidature per l'Avviso pubblico in parola dovevano essere presentate unicamente attraverso il Portale unico

del reclutamento InPA entro e non oltre il termine individuato dall'Avviso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 82/2023;

CONSIDERATA la nota prot. n. 10315/2026 del 26 gennaio 2026 con la quale è stata chiesta la sospensione dell'Avviso, evidenziando la mancata informativa preventiva e il mancato confronto sui criteri previsti, nonché la necessità di un apporto sindacale al regolamento sulle progressioni verticali in deroga;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore Generale n. 20 del 2 febbraio 2026, con la quale, in autotutela, è stata disposta la sospensione dell'Avviso pubblico per le progressioni verticali in deroga" approvato con DDG n. 358/2025, con interruzione dei termini per la presentazione delle domande e delle ulteriori fasi procedurali, fermo restando che le domande già presentate restano valide e conservate agli atti, in attesa delle successive determinazioni;

PRESO ATTO del verbale di informativa sindacale del 25 febbraio 2026, prot. n. 34238/2026, dal quale risulta che, in sede di confronto sulle progressioni verticali in deroga, le OO.SS. e la RSU hanno espresso, da un lato, rilievi critici su alcuni profili dell'Avviso e, dall'altro, l'esigenza di evitare la compromissione dell'intera procedura e la lesione dell'affidamento dei dipendenti che hanno già presentato domanda, chiedendo la prosecuzione dell'iter amministrativo nel rispetto degli interessi generali del personale e della parità di trattamento;

RILEVATO CHE:

- l'Avviso (allegato A alla DDG n. 358/2025) stabilisce che il periodo di esperienza lavorativa valutabile deve essere "interamente ed effettivamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura" e che "i requisiti richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione";
- ai sensi dell'Avviso e della successiva proroga, la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande è fissata alle ore 23.59 del 5 febbraio 2026;

RILEVATO altresì, che il provvedimento di sospensione ha natura meramente procedimentale e non incide sulla validità dell'Avviso né sulla legittimità delle domande già presentate entro il termine del 5 febbraio 2026, che restano acquisite al procedimento;

CONSIDERATO

- che, all'esito degli approfondimenti effettuati, sono venute meno le ragioni che avevano giustificato la sospensione dei termini;
- che sussiste l'interesse pubblico alla sollecita prosecuzione e conclusione della procedura di progressioni verticali straordinarie in deroga, in attuazione delle DGR n. 504/2025 e n. 524/2025 e della relativa Direttiva;
- che occorre, in un'ottica di autotutela, revocare la sospensione dei termini disposta con DDG n. 20/2026, riaprire e rideterminare un nuovo periodo per la presentazione delle domande, ferma restando la data del 5 febbraio 2026 quale data ultima entro cui devono essere interamente ed effettivamente maturate le esperienze e posseduti i requisiti valutabili, come previsto dall'Avviso;

RITENUTO che la revoca della sospensione e la riapertura dei termini, con mantenimento della data del 5 febbraio 2026 quale dies ad quem per la maturazione delle esperienze, costituiscano esercizio legittimo del potere di autotutela, nel rispetto dei principi di legalità, buon andamento, imparzialità, trasparenza e tutela dell'affidamento dei partecipanti;

FISSATO, per quanto sopra esposto, quale nuovo periodo utile ai fini della presentazione delle domande il termine di 30 giorni dalla riattivazione della procedura su INPA, secondo le modalità già previste nell'Avviso e tramite il Portale unico del reclutamento InPA;

PROPONE

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. di revocare la sospensione dei termini di presentazione delle domande relativa all'Avviso pubblico per le progressioni verticali in deroga" approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 358 del 31.12.2025, disposta con Determinazione del Direttore Generale n. 20 del 02.02.2026, per le motivazioni espresse in premessa, fermo restando tutti gli ulteriori effetti della DDG n. 20/2026 non incompatibili con la presente determinazione;
2. di riaprire e rideterminare i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per le progressioni verticali in deroga" approvato con DDG n. 358 del 31.12.2025, stabilendo che il nuovo periodo utile ai fini della presentazione delle domande è di 30 giorni dalla riattivazione della procedura su INPA, secondo le modalità già previste nell'Avviso e tramite il Portale unico del reclutamento InPA;
3. di precisare che restano confermati i requisiti di ammissione, i criteri di valutazione e le ulteriori

disposizioni contenute nell'Avviso, nella Direttiva sulle progressioni verticali in deroga e nelle DGR n. 504/2025 e n. 524/2025, in quanto compatibili con la presente determinazione;

4. di precisare che le domande presentate entro il termine originario, come prorogato alla data del 5 febbraio 2026, ore 23.59, restano pienamente valide ed efficaci e sono acquisite al procedimento, senza necessità di ripresentazione;

5. di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'Avviso (allegato A alla DDG n. 358/2026), sono prese in considerazione esclusivamente le esperienze professionali e di servizio, nonché tutti i requisiti richiesti, interamente ed effettivamente maturati e posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, come individuata nell'Avviso medesimo e nelle relative proroghe, vale a dire entro le ore 23.59 del 5 febbraio 2026, e che non sono pertanto valutabili, ai fini della presente procedura, le esperienze e i requisiti maturati successivamente al 5 febbraio 2026, fermo restando che la riapertura dei termini rileva esclusivamente ai fini della possibilità di presentare o inoltrare la domanda, ma non sposta la data di riferimento per la maturazione delle esperienze e dei requisiti, come fissata dall'Avviso;

6. per quanto non espressamente previsto, di rinviare alle norme di legge, ai regolamenti vigenti e alle disposizioni del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, nonché ai regolamenti e alle direttive regionali in materia di progressioni verticali in deroga;

7. di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con il responsabile del presente procedimento;

8. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni della Regione Molise, approvata con delibera di Giunta n. 187/2023 e ss.mm.ii.;

9. di disporre la pubblicazione della presente determina all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale della Regione Molise (sezione Amministrazione Trasparente > bandi di concorso) e sul Portale InPA, con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati, nonché la trasmissione via PEC alle Organizzazioni Sindacali.

IL DIRETTORE GENERALE DOTT. DOMENICO NUCCI

RICHIAMATA la suesposta proposta di Determinazione;

RITENUTO di poterne condividere la motivazione e accoglierne il contenuto

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la suesposta proposta di Determinazione

Si dichiara che per l'adozione del presente atto non ricorre conflitto di interessi, anche potenziale, a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e come disciplinato dal codice di comportamento della Regione Molise.

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. DOMENICO NUCCI ***

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.